



assemblea dei soci - 4 febbraio 2024

# Testimoni di tutte le cose da Lui compiute con la Chiesa sulle vie del mondo

## Ordine del giorno

- **14.00 Apertura e registrazione**
  - Registrazione dei partecipanti
  - Registrazione delegati
- **14.15 Inizio assemblea**
  - Preghiera inizio
  - Saluti vescovo Enrico
  - Interviene Chiara Fantinato (Collaboratrice Centrale)
  - Interviene don Andrea Dal Cin (delegazione regionale Triveneto)
- **14.45 Presentazione dell'ordine del giorno:**
  - Elezione presidente di Assemblea
  - Presentazione dell'ordine del giorno.
- **15.00 Relazione dai Settori e del presidente:**
  - Resoconto dai settori e articolazioni
  - Relazione del Presidente
- **15.30 Apertura dibattito**
- **16.15 Pausa**
- **16.30 Presentazione candidati**
- **16.35 Apertura seggi e avvio lavori di gruppo**
  - Presentazione bozza documento assembleare
  - Istruzioni su modalità di lavoro
  - Lavori di gruppo
- **18.00 votazione in plenaria del documento assembleare:**
  - Ratifica del nuovo documento assembleare
  - Chiusura seggi elettorali
- **18.45 Preghiera dei Vespri**
- **19.00 Chiusura seggi**
- **19.15 Presentazione nuovo Consiglio**

## Preghiera d'inizio

### CANTO

**Rit. Spirito Santo tu che santifichi e liberi l'uomo: dacci il coraggio di proclamare il tuo amore che salva.**

Tu sei come il fuoco acceso per rischiarare e illuminare il mondo: tu sei la luce che ci rivela l'amore del Padre; tu ci apri gli occhi per riconoscere il volto di Cristo. Libero sei come il vento, sei l'acqua viva che ci dà la vita; sei la presenza di Dio che agisce, che ama e che salva; tu sei la forza che ci rinnova e trasforma il mondo. **Rit.**

Noi per te riceveremo la libertà che il Padre dà ai suoi figli: dalla paura e dal peccato ci hai liberati; quella paura che ci divide e ci tiene schiavi. Noi saremo testimoni di quella forza che ci tiene uniti, sei tu l'amore che ci riunisce in un solo corpo, tu ci hai mandato per realizzarlo e per dirlo a tutti. **Rit.**

### SALMO 62

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \*  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne, \*  
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita, \*

le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \*  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Mi sazierò come a lauto convito, \*  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo \*  
penso a te nelle veglie notturne,  
tu sei stato il mio aiuto, \*  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe \*

l'anima mia.

La forza della tua destra \*  
mi sostiene.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo\*

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

bozza documento assembleare

## Tocca a noi!

### Prefazione

*Ogni tre anni, quattro in questo caso, l'Assemblea diocesana assume valore elettivo e diventa il perno su cui riprende slancio la vita associativa. La fatica democratica trova la propria espressione efficace e più costruttiva: la responsabilità del sì diventa entusiasmo, la gratitudine per quanto ricevuto diventa gioia del dare, lo sforzo delle ultime fatiche genera nuovo vigore per le prossime.*

*A suggello di questa energia trasformativa, l'Assemblea diocesana si esprime anche attraverso il Documento Assembleare (DA) che, grazie al discernimento comunitario, impasta le cose buone del passato e i desideri del futuro con gli occhi del presente. Offre così al futuro consiglio diocesano (e attraverso di esso a tutta l'associazione) le linee di indirizzo per costruire l'orizzonte associativo, civile ed ecclesiale verso cui l'Ac camminerà nel prossimo triennio. Viene anche affidato alle Associazioni Parrocchiali della Diocesi perché possano tenerne conto, dopo aver contribuito alla sua redazione nelle precedenti assemblee e incontri.*

*Il DA tuttavia non esaurisce il mandato dell'Azione Cattolica, i cui punti cardinali rimangono lo Statuto e il Progetto formativo; evidenzia invece alcune attenzioni particolari emerse attraverso la verifica del percorso fatto nel quadriennio che si chiude, tenendo conto delle indicazioni contenute nel DA votato quattro anni fa.*

*Il DA è quindi uno strumento attraverso cui si concretizza la capacità associativa di lettura del tempo e del contesto presente, testimoniando l'attenzione alla storia e il desiderio di evidenziare nell'ordinarietà la presenza viva del Signore Gesù Cristo.*

### Azione cattolica: con la Chiesa, nella città, sulle vie del mondo

1. La società di oggi dimostra crescente individualismo e relativismo. In questo contesto, giovani, giovanissimi e famiglie vivono una stagione di particolare fragilità. L'Ac è chiamata a sostenere queste realtà con il coinvolgimento nell'esperienza comunitaria attraverso la cura delle relazioni. La fragilità è anche povertà, che caratterizza la nostra città: è necessario quindi farsi parte agente verso queste situazioni reali e tangibili.
2. La tecnologia è diventata essenziale, ricca di potenzialità ed eticamente sfidante: l'Ac dovrà tenerne conto nel proprio cammino evidenziando in primis gli aspetti costruttivi.
3. L'Ac desidera sottolineare la centralità del dialogo ecumenico e interreligioso attraverso il sostegno e la partecipazione alle iniziative diocesane.

4. Emerge l'esigenza di un'associazione che sappia creare e sostenere le alleanze tra generazioni diverse, che collaborino per proporre uno stile di evangelizzazione, formazione, dialogo, servizio nella carità e scambio aperto alla città.
5. Il cammino sinodale sia occasione per far crescere la collaborazione attiva con le altre aggregazioni laicali basandosi in particolare sull'educazione alla partecipazione.
6. Nel 2024 l'associazione si senta pienamente chiamata a dare un contributo originale alla settimana sociale dei cattolici in Italia e a sostenere nel futuro i frutti che da essa deriveranno.

## Azione cattolica allo specchio

1. La riflessione associativa degli ultimi anni ha evidenziato una crisi di motivazione al servizio e alla stessa adesione; occorre impegnarsi a ri-motivare la nostra scelta associativa e di responsabilità a partire dalla personale cura della fede.
2. Rimane centrale l'invito a sostenere l'unitarietà dell'associazione valorizzando lo scambio e la collaborazione tra generazioni.
3. Nella pianificazione e organizzazione delle attività associative, ad ogni livello, non si trascuri la fase di verifica.
4. Centrale è la cura dei responsabili associativi ed educativi, affinché possano essere persone motivate, formate, consapevoli, aperte alla collaborazione specie tra generazioni; questa cura passi soprattutto attraverso l'investimento nei rapporti personali e tra centro diocesano e parrocchie.
5. Lo stile che l'associazione cerca nelle proprie iniziative sia fondato sulla corresponsabilità.
6. È necessario aggiornare la comunicazione per migliorare il racconto e la condivisione dell'esperienza associativa, non solo diocesana ma anche parrocchiale, non solo per il presente ma anche per il futuro.
7. È opportuno riflettere su alcuni aspetti della struttura associativa particolare per mantenerla adeguata al contesto in cui si sviluppa (Atto Normativo, Regolamento diocesano).

## In azione

...integrazioni da parte dell'assemblea diocesana...

## Istruzioni d'uso per il lavoro Assembleare

Il documento assembleare sarà la bussola da consultare nel prossimo triennio, deve essere sintesi dell'espressione di tutta l'assemblea. Per garantire che questo avvenga la modalità di lavoro sarà di tipo sinodale.

L'assemblea è chiamata ad **INTEGRARE** il documento con delle **AZIONI** concrete da intraprendere a partire dagli spunti suggeriti dal documento assembleare. Si chiede dunque di proporre queste integrazioni nella sezione "In Azione".

Fasi del lavoro assembleare:

1. divisione in gruppi da quattro persone. Mescoliamo per quanto più possibile parrocchie e generazioni
2. Silenzio individuale, dieci minuti. Prendiamoci il tempo per rileggere il documento assembleare, ricordare eventuali interventi interessanti nel dibattito, le esperienze associative vissute nell'ultimo quadriennio e i sogni che abbiamo per la nostra associazione. Questa riflessione deve essere tesa a proporre due **AZIONI** concrete che l'AC dovrà impegnarsi a perseguire: una ispirata all'AC sulla via del mondo e l'altra per l'AC allo specchio.
3. 5 minuti per **SCRIVERE** le due integrazioni
4. A turno **LEGGERE** le due azioni che si propongono
5. A turno **RILANCIARE** una delle azioni appena ascoltate
6. Risulteranno una o più **AZIONI**, al massimo tante quanto i membri del gruppo. Delle sole azioni rilanciate, valutiamo insieme se necessitano di modifiche per migliorarla in una discussione libera.
7. Comunicare alla Commissione di Lavoro le **AZIONI** rilanciate e discusse.
8. votazione in plenaria

### IMPORTANTE!

*I gruppi sono piccoli ma sono molti! Non dobbiamo avere paura di lasciare qualcosa indietro nel nostro gruppo. Non dobbiamo fare tutto noi. Anche se una valida proposta emersa non viene portata avanti dal nostro gruppo, una simile probabilmente viene portata avanti da un altro gruppo. Non abbiamo paura di lasciare qualcosa indietro, altri la porteranno avanti al posto nostro! Siamo sereni in questo senso.*

## Votazione in plenaria

La Commissione di Revisione avrà facoltà di accorpate eventuali AZIONI simili. Le AZIONI saranno votate in plenaria dai delegati. Si vota per approvare l'inserimento delle AZIONI. Vengono integrate al documento assembleare quelle che superano i  $\frac{2}{3}$  (due terzi) dei voti assoluti dei delegati. Gli emendamenti vengono integrati in ordine per numero di voti ricevuti. Data l'alta soglia di sbarramento non sono previsti voti contrari all'inserimento. L'ordine di inserimento denota quindi una priorità, data dall'assemblea alle AZIONI.

